

# il Seme

n°29 aprile 2012

*Lettera agli amici*

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB - PISA



*“La fede in Dio, in questo disegno di amore realizzato in Cristo, è anzitutto un dono e un mistero da accogliere nel cuore e nella vita e di cui ringraziare sempre il Signore. Ma la fede è un dono che ci è dato perché sia condiviso; è un talento ricevuto perché porti frutto; è una luce che non deve rimanere nascosta, ma illuminare tutta la casa. E' il dono più importante che ci è stato fatto nella nostra esistenza e che non possiamo tenere per noi stessi.”*

(Benedetto XVI,  
messaggio per la giornata missionaria 2012)

## La forza del Seme

Se la fede è il dono che illumina la casa, ancora tanto c'è da lavorare per accendere e fare luce in questo grande e splendido Paese che è l'Angola. Ritornata sul suolo Africano dopo una assenza di 7 anni, ho trovato parecchi cambiamenti, ma non tanti quanti una pace ben gestita avrebbe potuto produrre, almeno in un Paese così ricco di risorse naturali di tutti i generi, dalla terra fertilissima e ora in gran parte disabitata, al petrolio, ai diamanti, per accennare solo alle risorse principali. Ma come sempre la ricchezza è a disposizione dei potenti, in gran parte stranieri, in parte angolani. I dollari del petrolio hanno rifatto bello il centro di Luanda, la capitale, l'aeroporto, molti palazzi, mentre le periferie rimangono in preda al caos e alla povertà. Unico miglioramento reale, i mucchi di spazzatura non sono più gli stessi – e non è poco. Nella città di Huambo è meno evidente il contrasto fra miseria e ricchezza, e il popolo che lavora mostra una consapevolezza e una dignità diversa.

Ma l'allegria più grande è visitare i villaggi sperduti della montagna! Da lontano la vista è la stessa, i soliti pugnoli di casette quasi invisibili, affogati nel mare di splendido verde sovrastato dalle pietre, le imponenti maestose formazioni di granito che sono la bellezza di questa parte del Paese.



Ma avvicinandosi alla Tchilonga, il principale ormai dei piccoli centri sostenuti tramite il monastero, che differenza, e che allegria! La piccola bella scuola intonacata, che sembra davvero una scuola, i grandi Onjango in muratura per le riunioni, la casetta per ospitare i professori itineranti, il posto medico, formano un complesso che dà il suo volto di convivenza a misura d'uomo a questo piccolo insediamento. Solo la chiesa, che prima era l'unico edificio della comunità, è la stessa, in attesa che la chiesa nuova, già in programma, venga costruita. Ma la cosa più bella, il cuore del paese, è il collegio per le ragazze, provenienti ormai da varie province dell'Angola: una allegrissima e multicolore schiera di 40 fra adolescenti e preadolescenti, dalle trecchine ornate di nastri e perline coloratissime, le gambe svelte, che sbucano fuori da ogni parte e improvvisano per noi canti di festa e battimani, mentre un altro drappello sbuca dalla mata (la boscaglia), ciascuna con un fascetto di legna per la cucina sulla testa.



E' sabato, non ci sono lezioni, è tempo di pulizie generali e collaborazione domestica, e ci si diverte così, dando una mano alle suore.

Sono queste due-tre suore ICAS il vero cuore del collegio, la fiammella accesa, la luce che diffonde la Luce. Diciamo la verità, che forse qui in Occidente non conosciamo più: dove arrivano le suore il mondo cambia faccia e splende di allegria, pulizia, gioia. Se il monastero è la radice, il ceppo della vita che si cerca di fare attecchire sulla montagna, queste sorelle ne sono i rami e le fronde, e sono cariche di frutti: se senza il monastero questa comunità non potrebbe essere qui, senza di loro le monache trappiste non potrebbero fare niente!

Quante realizzazioni create dalle ONG, scuole, posti medici o officine, sono lì come gusci vuoti, senza nessuna persona che possa o voglia gestirle per il bene comune? Ecco, dove arrivano queste piccole sorelle le cose vivono, e ciò che i benefattori hanno donato con sacrificio non svanisce in una stagione, ma attecchisce e porta un frutto duraturo. Grazie a tutti quelli che collaborano a questo piccolo miracolo!

Sr. Monica



## Scuola di mestieri per giovani

La costruzione del nostro monastero che avrebbe dovuto esser fatta da una impresa portoghese, ha poi sofferto infiniti cambiamenti ed abbiamo finito per scegliere una impresa nuova, angolana e con molta buona volontà.

I lavori sono iniziati l'anno scorso alla fine delle grandi piogge e hanno assunto un carattere particolare: all'inizio i lavoratori erano quasi tutti provenienti dalla città, ma lentamente sono stati sostituiti con i giovani dei nostri villaggi. Ormai solo 3 o 4 vengono dalla città, e il capocantiere, un giovane portoghese da 20 anni in Angola, ha spontaneamente iniziato una scuola. I nostri giovani pieni di buona volontà ma ... senza mestiere. Così alcuni hanno imparato a fare i muratori, altri i falegnami, chi a dipingere le pareti, chi a mettere le mattonelle sul pavimento; sono 40 e tutti sono molto felici di poter imparare qualcosa che sarà poi utile per il resto della loro vita ... ma è una pena che i fondi stiano finendo e la scuola rischi di essere sospesa con la sospensione della costruzione del Monastero per mancanza di risorse ... speriamo sempre nella Provvidenza per noi e ... per loro!

Sr. Manuela



***Cristo Risorto ci doni  
la vera speranza, la  
vera pace***

***Buona Pasqua!***

**Aiutarci non ti costa niente**  
**Associazione Nostra Signora della Pace**  
**c.f. 92005590507**

## Progetti

**Realizzati:** novembre 2011– marzo 2012

- Case, sostentamento, aiuti vari per famiglie povere e orfani € 40.000.

### In corso:

- Gestione centro educativo "A semente do futuro" € 9.000 al mese. Spese coperte grazie al sostegno a distanza tramite l'associazione AVSI.
- Rifornimento gratuito di medicinali (per una media di 20 ammalati al giorno), costo giornaliero a persona € 12 – costo mensile: € 4.800.
- Progetto villaggi intorno al Soke sostegno di gruppo a distanza (cfr. "Il Seme" n° 3)
- Aiuto per studiare (alloggio, vitto, indumenti, spese scolastiche) a ventidue ragazze dei villaggi ospitate presso Case religiose a Huambo: € 400 per ciascuna; totale € 8.800 annuali.
- Impianto idrico per la cooperativa agricola € 90.000
- Sostentamento 40 ragazze della casa-collegio nel villaggio Tchilonga € 1.500 al mese, grazie anche all'associazione "Amici di Valeria".
- Casa-collegio: completamento della cucina a legna esterna, lavanderia esterna coperta, sei servizi in muratura € 12.000.
- Centro di lavoro artigianale (sala di cucito) per le mamme dei villaggi € 30.000\*; un contributo sostanziale per questo progetto è stato dato dall'Associazione onlus SPEM.

### Da realizzare:

- Pulizia e rimboscimento della savana che circonda i villaggi € 65.000

*\*Costo n° 20 mattoni-blocchi € 30*

*Costo un metro quadro € 500*

*Contributi raccolti grazie anche alle vostre offerte € 39.000*

- Proseguono i lavori per la costruzione del monastero.  
**Abbiamo ancora bisogno del tuo aiuto!**

### Il Seme

Direzione Redazione: Associazione Nostra Signora della Pace ONLUS  
c/o Monastero Cistercense Valserena - Trappiste  
Via Provinciale del Poggetto, 48 56040 Guardistallo (PI)  
Tel. 0586/655072 - Fax 0586/650494  
[www.trappisteangola.org](http://www.trappisteangola.org)  
[www.valserena.it/associazione\\_nsdp](http://www.valserena.it/associazione_nsdp)  
Direttore Responsabile: sr. M.Laura Rossi Zanetti  
Stampa: Eurostampa - Cecina (LI)  
Aut. del Tribunale di Livorno N° 16/02 del 18/11/2002

Per sostenere le attività:  
cc postale 12421541

cc bancario: Banca Prossima IT 08 Q 03359 01600 100000002047  
Intestazione: Ass. Nostra Signora della Pace - ONLUS  
Per ricevere il seme per posta elettronica scrivere a  
[ilseme@trappisteangola.org](mailto:ilseme@trappisteangola.org)